

Crest S.r.l.

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi  
dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024

## Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Al socio unico della Crest S.r.l.

### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Crest S.r.l. (la Società), redatto in forma abbreviata secondo quanto previsto dall'art. 2435-bis del codice civile, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2024 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

### Richiamo d'informativa

Richiamiamo l'attenzione sul paragrafo "Continuità aziendale" della nota integrativa che illustra gli elementi considerati dagli amministratori nella valutazione della sussistenza del presupposto della continuità aziendale nella predisposizione del bilancio d'esercizio.

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto.

### Altri aspetti

La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito in nota integrativa, i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio della Crest S.r.l. non si estende a tali dati.

### Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

### Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

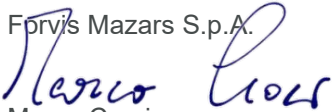
Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Torino, 28 luglio 2025

Forvis Mazars S.p.A.



Marco Croci  
Socio – Revisore legale

# CREST S.R.L.

## Bilancio di esercizio al 31-12-2024

Dati anagrafici	
Sede in	Via Antonio Canova, 12 MILANO MI
Codice Fiscale	07449020150
Numero Rea	MI 1159508
P.I.	07449020150
Capitale Sociale Euro	1.080.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	872000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	emeis S.A.
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	emeis S.A.
Paese della capogruppo	FRANCIA

## Stato patrimoniale

	31-12-2024	31-12-2023
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali	1.198.928	1.501.262
II - Immobilizzazioni materiali	634.982	582.152
III - Immobilizzazioni finanziarie	8.129	8.129
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>1.842.039</b>	<b>2.091.543</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>II - Crediti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	336.437	467.329
<b>Totale crediti</b>	<b>336.437</b>	<b>467.329</b>
IV - Disponibilità liquide	399.477	456.767
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>735.914</b>	<b>924.096</b>
D) Ratei e risconti	17.919	16.511
<b>Totale attivo</b>	<b>2.595.872</b>	<b>3.032.150</b>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Capitale	1.080.000	1.080.000
IV - Riserva legale	216.000	216.000
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(36.828)	118.737
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	33.356	(155.566)
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>1.292.528</b>	<b>1.259.171</b>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	395.059	466.561
<b>D) Debiti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	746.320	1.121.706
esigibili oltre l'esercizio successivo	158.552	179.298
<b>Totale debiti</b>	<b>904.872</b>	<b>1.301.004</b>
E) Ratei e risconti	3.413	5.414
<b>Totale passivo</b>	<b>2.595.872</b>	<b>3.032.150</b>

## Conto economico

	31-12-2024	31-12-2023
<b>Conto economico</b>		
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.085.079	4.953.190
5) altri ricavi e proventi		
altri	35.304	72.010
Totale altri ricavi e proventi	35.304	72.010
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>5.120.383</b>	<b>5.025.200</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	97.679	103.044
7) per servizi	2.945.340	2.966.625
8) per godimento di beni di terzi	495.218	479.700
9) per il personale		
a) salari e stipendi	511.018	531.147
b) oneri sociali	161.833	168.810
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	42.390	45.578
Totale costi per il personale	715.241	745.535
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	375.024	444.985
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	310.264	394.826
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	64.760	50.159
Totale ammortamenti e svalutazioni	375.024	444.985
14) oneri diversi di gestione	330.685	330.095
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>4.959.187</b>	<b>5.069.984</b>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	161.196	(44.784)
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	288	308
Totale proventi diversi dai precedenti	288	308
Totale altri proventi finanziari	288	308
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	33.533	56.172
Totale interessi e altri oneri finanziari	33.533	56.172
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(33.245)	(55.864)
<b>Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)</b>	<b>127.951</b>	<b>(100.648)</b>
<b>20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>		
imposte correnti	94.595	54.918
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	94.595	54.918
<b>21) Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>33.356</b>	<b>(155.566)</b>

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2024

## Nota integrativa, parte iniziale

Spettabile Socio Unico,

il presente bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2024 evidenzia un utile finale dopo le imposte pari a Euro 33.356. Il patrimonio netto al 31/12/2024, compreso l'utile dell'esercizio, presenta un saldo positivo complessivo di Euro 1.292.528.

Ai sensi di quanto disposto dall'articolo 2478-bis del codice civile, e in conformità a quanto previsto dal proprio vigente statuto sociale, la società Crest S.r.l. (nel seguito anche la "**Società**") si è avvalsa di un termine più lungo per l'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, in considerazione della necessità di acquisire tutti gli elementi informativi necessari a stimare nella misura più attendibile possibile il valore recuperabile degli assets della Società.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c., in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

### **Continuità aziendale**

Ai sensi dell'art. 2423-bis, comma 1, n.1 del Codice Civile, le valutazioni delle voci di bilancio sono state effettuate nella prospettiva della continuità aziendale, assumendo che la Società continui ad operare come entità in funzionamento per almeno 12 mesi dalla data di chiusura dell'esercizio. Gli amministratori, nel valutare la sussistenza del presupposto di continuità, hanno tenuto conto: i) della situazione economico-patrimoniale della Società al 31 dicembre 2024, nonché le assunzioni formulate dal management in merito alle previsioni del business; ii) della posizione finanziaria netta e delle previsioni di flusso di cassa; iii) dei risultati economici finanziari degli ultimi esercizi che, al netto di eventi di natura straordinaria, hanno evidenziato un trend costante e stabile; iv) dei dati consuntivi dei primi mesi del 2025 che confermano l'andamento reddituale positivo previsto a budget nonché il miglioramento nel livello di liquidità e del capitale circolante netto.

In aggiunta si dà atto del supporto finanziario ed operativo della capogruppo emeis S.A., confermato tramite lettera di supporto finanziario datata 2 luglio 2025, nella quale emeis S.A. si impegna irrevocabilmente a garantire, anche per il tramite delle proprie controllate italiane ed estere, l'adeguata copertura patrimoniale e finanziaria dei fabbisogni della Società.

Alla luce di quanto sopra, gli amministratori hanno analizzato la situazione della Società e sulla base degli strumenti previsionali predisposti e i dati economici e patrimoniali consuntivi disponibili alla data di approvazione del presente bilancio, non sono emersi elementi tali da influenzare la capacità dell'azienda di continuare la propria attività nel prevedibile futuro e pertanto gli amministratori ritengono appropriato redigere il bilancio al 31 dicembre 2024 nel presupposto della continuità aziendale.

Alla data di approvazione del presente bilancio, si dà atto che il patrimonio netto della Società al 31 dicembre 2024 presenta un saldo positivo pari ad Euro 1.292.528.

### **Informativa relativa al Gruppo di appartenenza**

Si ricorda che nel 2023 emeis S.A. ha avviato e implementato un profondo percorso di ristrutturazione, resosi necessario a seguito della crisi reputazionale e finanziaria esplosa nel 2022. Il processo ha incluso: i) la sottoscrizione di un accordo con i creditori e l'apertura della procedura di salvaguardia in Francia; ii) la realizzazione di tre aumenti di capitale per complessivi circa 5,5 miliardi di euro; iii) il subentro di un nuovo azionista di riferimento; iv) l'approvazione di un piano di dismissione di asset immobiliari per complessivi 1,25 miliardi di euro entro il 2025; v) la definizione di nuovi *covenant* finanziari e il consolidamento della struttura patrimoniale. Inoltre, a luglio 2024 il gruppo emeis ha raggiunto un accordo finalizzato all'acquisizione di 17 società, di cui 12 in Italia, precedentemente possedute da altri gruppi societari, titolari di immobili e asset operativi riferiti all'attività di gestione di strutture residenziali per anziani. L'operazione ha comportato il trasferimento del controllo del capitale sociale e dei diritti di voto sulla Società contribuendo a una maggiore integrazione e chiarezza strutturale all'interno del Gruppo, a beneficio della stabilità e della continuità aziendale. Infine, si segnala che gli amministratori della capogruppo emeis S.A. hanno redatto il bilancio consolidato di gruppo al 31 dicembre 2024, approvato

dall'assemblea dei soci in data 26 giugno 2025, nel presupposto della continuità aziendale tenuto conto: i) della struttura e della scadenza dell'indebitamento del Gruppo; ii) della posizione di cassa al 31 dicembre 2024 e della liquidità disponibile; iii) delle ipotesi formulate dalla direzione sulle dismissioni di attività immobiliari e operative, il nuovo programma di *factoring* in corso di negoziazione, e i flussi di cassa previsti; iv) delle modifiche apportate alle clausole relative ai *covenant* finanziari.

### **Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio**

Il prospetto di bilancio e la presente nota integrativa seguono il disposto dell'art. 2435-bis, sussistendone i requisiti di legge. Nel presente bilancio pertanto non è stato inserito il rendiconto finanziario, in quanto l'art. 2435-bis c. 2 c.c. ne prevede l'esonero nella forma abbreviata.

A completamento della doverosa informazione si precisa, in questa sede, che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) del Codice Civile, non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e/o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

### **Attività della Società**

La società Crest S.r.l. da oltre trent'anni si occupa dello studio e della cura dei disturbi della personalità, della riabilitazione psichiatrica e della cura delle dipendenze utilizzando strutture site in provincia di Varese (Cuveglio, Mornago, Ispra), Como (Cantù), Bergamo (Grumello del Monte) e Milano.

## **Criteria di valutazione applicati**

### **Redazione del bilancio**

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

### **Principi contabili di prima applicazione**

#### **Principi contabili di prima applicazione ed emendamenti dal 1° gennaio 2024**

L'OIC 34 e i conseguenti altri emendamenti sotto declinati, sono efficaci dal 1° gennaio 2024 e sono stati applicati per la prima volta dalla Società nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2024. Il principio stabilisce un nuovo modello di rilevazione dei ricavi che sono classificati alla voce A1 *Ricavi delle vendite e delle prestazioni* e alla voce A5 *Altri ricavi* del conto economico, ai sensi dell'articolo 2425 del Codice Civile. Tale principio si applica a tutti i contratti stipulati con i clienti ad eccezione delle transazioni che non hanno finalità commerciali e/o di compravendita. Sono escluse, inoltre, le cessioni di azienda, i fitti attivi, i ristorni, e i lavori in corso su ordinazione perché, per le loro specificità, sono trattate in altri principi contabili. Il principio si sviluppa seguendo un processo strutturato in quattro fasi:

- 1) la determinazione del prezzo complessivo del contratto: desumibile dalle clausole contrattuali, integrate con la valorizzazione delle eventuali cause di variabilità presenti, quali sconti (inclusi i pagamenti dovuti ai clienti se assimilabili), abbuoni, penalità e resi ed eventuali corrispettivi aggiuntivi, nonché dell'effetto dell'attualizzazione;
- 2) l'identificazione delle unità elementari di contabilizzazione: individuazione dei diritti ed obblighi scaturenti dal medesimo contratto ma per i quali è richiesta la rilevazione separata;
- 3) la valorizzazione delle unità elementari di contabilizzazione: sulla base del rapporto tra il prezzo di vendita della singola unità elementare di contabilizzazione e la somma dei prezzi di vendita di tutte le unità elementari di contabilizzazione incluse nel contratto;
- 4) la rilevazione dei ricavi:
  - § in caso di vendite di beni è richiesto che sia avvenuto il trasferimento sostanziale dei rischi e dei benefici connessi alla vendita e che l'ammontare dei ricavi possa essere determinato in modo attendibile;

§ in caso di prestazione di servizi la rilevazione avviene in base allo stato di avanzamento qualora sia previsto contrattualmente che il corrispettivo matura durante l'esecuzione della prestazione e se il ricavo di competenza sia attendibilmente misurabile.

La guida applicativa, parte integrante dell'OIC 34, fornisce esempi pratici e chiarimenti sull'applicazione del principio e sul trattamento contabile di alcune specifiche transazioni che coinvolgono la voce Ricavi, trattando i seguenti aspetti:

- o garanzia ex lege: non viene separata dal bene venduto e quindi non viene considerata una unità elementare di contabilizzazione distinta;
- o garanzia addizionale: trattasi di garanzie aggiuntive prestate al cliente e quindi sono unità elementari di contabilizzazione da contabilizzare come un ricavo separato;
- o cessione di licenze: quando la licenza di una proprietà intellettuale è una unità elementare di contabilizzazione separata, la rilevazione dei ricavi, nel corso del tempo oppure in un determinato momento, dipende dalla natura del diritto trasferito (diritto d'uso o diritto di accesso);
- o obbligo di riacquisto: nei casi in cui è previsto l'obbligo di riacquisto da parte del venditore non avviene il trasferimento dei rischi e benefici e, la contabilizzazione varierà a seconda che il prezzo di riacquisto sia superiore a quello di vendita (la differenza rappresenterà un onere finanziario) o inferiore (il provento verrà rilevato per competenza nel periodo contrattuale)
- o società che agisce per conto proprio o per conto di terzi: qualora sia coinvolta una terza parte, oltre al venditore e al cliente, la società agisce per conto proprio se ha la responsabilità di fornire i beni/servizi al cliente, ha il rischio di magazzino e ha il potere discrezionale di decidere il prezzo;
- o opzione di riacquisto: la contabilizzazione segue la casistica delle vendite con obbligo di riacquisto, almeno che non sia certo che l'opzione non verrà esercitata;
- o condizioni sospensive: il ricavo viene rilevato solo quando è ragionevolmente certo che la condizione si verifichi e la prestazione è stata effettuata;
- o condizioni risolutive: il ricavo viene rilevato solo quando è ragionevolmente certo che la condizione non si verifichi;
- o costi sostenuti per l'ottenimento del contratto: sono iscritti nelle immobilizzazioni immateriali solo se: sostenuti specificatamente per un contratto di vendita, l'ottenimento del contratto è ragionevolmente certo e se tali costi sono recuperabili tramite il contratto di vendita.

A seguito dell'entrata in vigore del nuovo principio, la Società ha provveduto alla sua prima applicazione, valutando gli impatti derivanti dall'adozione del principio contabile sulla rappresentazione e la contabilizzazione dei ricavi derivanti dai contratti con i clienti. Con riferimento alla prima applicazione dell'OIC 34, sono previste tre metodologie di *transition*: il metodo prospettico, che si applica solo ai contratti relativi al 2024 senza modificare quelli preesistenti; il metodo retrospettivo completo, che prevede l'applicazione del principio a tutti i contratti in essere, riesaminando i periodi precedenti secondo quanto previsto dall'OIC 29 e il metodo retrospettivo modificato in base a cui l'effetto cumulativo viene rilevato nel patrimonio netto d'apertura dell'esercizio in corso, senza rettificare i dati comparativi. La metodologia adottata dalla Società è il metodo prospettico.

Per quanto riguarda il processo di analisi adottato, partendo dalla comprensione e dell'ambito di applicazione del principio OIC 34, la Società ha svolto una attività di analisi dei contratti di prestazione di servizi la cui rilevazione avviene in base alla maturazione del corrispettivo, durante l'esecuzione della prestazione, e il ricavo di competenza è attendibilmente misurabile. Pertanto non sono emerse fattispecie rilevanti e non si è reso necessario effettuare riclassifiche o rideterminazioni sugli schemi di conto economico e di stato patrimoniale. In aggiunta, per quanto riguarda l'informativa, la Società si è avvalsa delle semplificazioni previste dall'art. 2435-bis del Codice Civile così come richiamati dai paragrafi 39 e 40 dell'OIC 34.

All'approvazione dell'OIC34 hanno fatto seguito alcuni emendamenti, efficaci dal 1° gennaio 2024, che disciplinano fattispecie e casistiche non presenti all'interno della Società o la cui applicazione non ha generato effetti significativi alla data del presente bilancio annuale:

- 1) Emendamenti all'OIC 11 *Finalità e postulati di bilancio*
- 2) Emendamenti all'OIC 12 *Composizione e schemi del bilancio d'esercizio*
- 3) Emendamenti all'OIC 13 *Rimanenze*
- 4) Emendamenti all'OIC 15 *Crediti*
- 5) Emendamenti all'OIC 16 *Immobilizzazioni materiali*

- 6) Emendamenti all'OIC 19 *Debiti*
- 7) Emendamenti all'OIC 23 *Lavori in corso su ordinazione*
- 8) Emendamenti all'OIC 31 *Fondi per rischi e oneri e trattamento di fine rapporto*
- 9) Emendamenti all'OIC 33 *Passaggio ai principi contabili nazionali*

### **Principi di redazione**

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. In particolare, tenendo in considerazione le informazioni disponibili, si ritiene che:

- non sussistano squilibri di carattere patrimoniale o economico-finanziario;
- ricorrano le condizioni affinché l'azienda continui a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

### **Struttura e contenuto del prospetto di bilancio**

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti. Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadono sotto più voci del prospetto di bilancio.

### **Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile**

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

### **Cambiamenti di principi contabili**

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

### **Problematiche di comparabilità e di adattamento**

Ai sensi dell'art. 2423-ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

### **Criteri di valutazione applicati**

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

### **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali, in quanto aventi utilità pluriennale limitata nel tempo, sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo storico di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi, calcolati secondo un piano sistematico originariamente determinato e ritenuto tuttora adeguato al fine di esprimere la residua utilità economica dei beni e degli oneri.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal codice civile. Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale, ove necessario, con il consenso del Collegio Sindacale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Le concessioni, licenze, marchi e diritti simili sono ammortizzati in funzione del periodo di presunta utilità.

L'avviamento è stato iscritto nell'attivo dello Stato Patrimoniale ai sensi dell'art. 2426, co. 1.6 del Codice Civile con il consenso ove necessario del Collegio Sindacale. Ricorrendo i presupposti indicati dai principi contabili l'avviamento è stato ammortizzato in un periodo superiore a 10 anni. In particolare, l'avviamento risulta sistematicamente ammortizzato in 15 esercizi secondo la stima della sua vita utile conformemente a quanto previsto dalla normativa vigente.

I costi per migliorie su beni di terzi, inclusi tra le altre immobilizzazioni immateriali, sono ammortizzati nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo del vincolo contrattuale.

Si evidenzia che sulle immobilizzazioni immateriali, nel corso degli esercizi precedenti, sono state operate svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

### **Immobilizzazioni materiali**

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di eventuale svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

- Fabbricati 3%
- Impianti e macchinario 15%
- Attrezzature 15%
- Autovetture 25%
- Mobili e arredi 12%
- Macchine d'ufficio elettroniche 20%

Le eventuali dismissioni di cespiti avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stata rilevata a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Si evidenzia che sulle immobilizzazioni materiali, nel corso degli esercizi precedenti, sono state operate svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

### **Immobilizzazioni finanziarie**

#### *Crediti*

Per i crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

### **Crediti iscritti nell'attivo circolante**

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato. L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un eventuale fondo svalutazione crediti.

### **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

### **Ratei e risconti attivi**

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

### **Patrimonio netto**

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

### **Fondi per rischi e oneri**

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

### **Debiti**

I debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

### **Ratei e risconti passivi**

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

### **Costi e ricavi**

Sono espresi secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

### **Imposte sul reddito**

Sono iscritte in base alla migliore stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenuto conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti. Vengono inoltre stanziati, qualora ne ricorrano i presupposti, imposte differite e anticipate sulle differenze temporanee tra il valore contabile delle attività e passività ed il corrispondente valore attribuito ai fini fiscali, tenuto conto delle aliquote vigenti nei diversi periodi.

### **Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi**

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono indicati nella presente Nota Integrativa. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi. I rischi, per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile, sono descritti nella presente

Nota Integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

**Altre informazioni***Operazioni con obbligo di retrocessione a termine*

La Società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

## Nota integrativa abbreviata, attivo

### **Immobilizzazioni**

#### Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;

la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	<b>Immobilizzazioni immateriali</b>	<b>Immobilizzazioni materiali</b>	<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>Totale immobilizzazioni</b>
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
<b>Costo</b>	5.941.742	1.378.008	8.129	7.327.879
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	4.381.536	776.977		5.158.513
<b>Svalutazioni</b>	58.944	18.879	-	77.823
<b>Valore di bilancio</b>	1.501.262	582.152	8.129	2.091.543
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	7.930	117.590	-	125.520
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	310.264	64.760		375.024
<b>Totale variazioni</b>	(302.334)	52.830	-	(249.504)
<b>Valore di fine esercizio</b>				
<b>Costo</b>	5.949.672	1.495.598	8.129	7.453.399
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	4.691.800	841.737		5.533.537
<b>Svalutazioni</b>	58.944	18.879	-	77.823
<b>Valore di bilancio</b>	1.198.928	634.982	8.129	1.842.039

Tra le immobilizzazioni immateriali figurano i "Costi di impianto e ampliamento", che comprendono gli oneri accessori inerenti l'acquisto del ramo d'azienda "Teseo", del ramo d'azienda "Atlantis" ed i costi relativi all'avvio della nuova Unità Operativa di Residenza Leggera di Milano. Tali spese sono state capitalizzate in funzione della loro utilità pluriennale e sono ammortizzate in cinque anni.

Tra le immobilizzazioni immateriali è iscritto l'avviamento. La voce comprende l'allocazione, avvenuta con il consenso del Collegio Sindacale, del disavanzo di fusione rilevato a seguito della fusione inversa per incorporazione, eseguita nel 2009, tra la ex controllante Nuova Crest Srl e Crest Srl. L'avviamento rappresenta l'allocazione del "goodwill" pagato da Nuova Crest nel 2008 per l'acquisto di Crest e si riferisce alla valutazione della capacità di generare un adeguato livello di redditività operativa da parte di Crest nel tempo. Il Consiglio di Amministrazione conferma la valutazione, operata in sede di redazione del bilancio al 31 dicembre 2010, di ammortizzare l'avviamento in 15 anni, in applicazione del principio della

prudenza ed in considerazione della stabilità della redditività operativa di Crest nel tempo (quindi la capacità di ammortamento - "OIC 9") e della durata illimitata delle convenzioni in essere con il Servizio Sanitario Nazionale. Quanto sopra trova supporto nei dati emergenti dal bilancio, con assunzioni prudenziali e conservative in relazione al mercato di riferimento, tra cui la costanza dei ricavi a perimetro costante. Si evidenzia che sulle immobilizzazioni immateriali è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Di seguito tabella riepilogativa della voce "Avviamento" che comprende anche l'avviamento pagato in sede di acquisizione dei rami d'azienda "Teseo", "Atlantis" e "La Perla" esposti al netto del relativo fondo di ammortamento.

### Avviamento

Descrizione	Importo	Fondo Ammortamento 2023	Ammortamento 2024	Fondo Ammortamento 2024	Fondo svalutazione	Valore Netto
Nuova Crest	3.580.333	3.421.208	159.125	3.580.333	0	0
Teseo	160.000	118.942	10.667	129.609	30.393	0
Atlantis	650.000	259.999	43.333	303.332	0	346.666
La Perla	1.300.000	422.171	86.667	508.838	0	791.160
<b>Totale</b>	<b>5.690.333</b>	<b>4.222.321</b>	<b>182.569</b>	<b>4.522.113</b>	<b>30.393</b>	<b>1.137.826</b>

## Attivo circolante

### Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo ottenuto rettificando il valore nominale con il relativo fondo svalutazione (tassato e non tassato) ritenuto adeguato alle perdite ragionevolmente prevedibili.

La svalutazione dei crediti tiene quindi conto di tutte le singole situazioni già manifestatesi, o desumibili da elementi certi e precisi, che possono dar luogo a perdite.

Nel presente bilancio non sono iscritti crediti di durata residua superiore ai cinque anni.

### Crediti commerciali

I crediti di natura commerciale nei confronti della clientela, al netto delle note credito, ammontano a Euro 272.585 e sono esposti in bilancio al valore di presunto realizzo, ottenuto rettificando il loro valore nominale con il fondo svalutazione crediti di Euro 422.

I crediti vantati nei confronti dei rimanenti soggetti terzi, quali l'erario, sono valutati al valore nominale.

Di seguito una tabella di riepilogo dei crediti:

### Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
<b>Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante</b>	393.349	(120.767)	272.582	272.582
<b>Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante</b>	73.598	(11.159)	62.439	62.439
<b>Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante</b>	382	1.034	1.416	1.416
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>467.329</b>	<b>(130.892)</b>	<b>336.437</b>	<b>336.437</b>

### Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano a Euro 399.477 e sono rappresentate dai saldi attivi dei conti correnti vantati dalla società alla data di chiusura dell'esercizio per Euro 384.298 e dalle consistenze di denaro e di altri valori in cassa per Euro 15.179 iscritte al valore nominale.

Sono stati contabilizzati gli interessi maturati per competenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Depositi bancari e postali</b>	445.353	(61.055)	384.298
<b>Denaro e altri valori in cassa</b>	11.414	3.765	15.179
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>456.767</b>	<b>(57.290)</b>	<b>399.477</b>

### Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	16.511	1.408	17.919
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>16.511</b>	<b>1.408</b>	<b>17.919</b>

### Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, co. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

## Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

### Patrimonio netto

Di seguito si riporta la tabella riepilogativa delle voci di Patrimonio Netto:

#### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato del es. prec. - Altre destinazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	1.080.000	-	-		1.080.000
Riserva legale	216.000	-	-		216.000
Utili (perdite) portati a nuovo	118.737	-	(155.566)		(36.828)
Utile (perdita) dell'esercizio	(155.566)	-	155.566	33.356	33.356
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>1.259.171</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>33.356</b>	<b>1.292.528</b>

#### Disponibilità e utilizzo Patrimonio Netto

Descrizione	Tipo riserva	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Quota distribuibile	Quota non distribuibile
<i>Capitale</i>					
	Capitale	B	1.080.000	-	1.080.000
<i>Riserva legale</i>					
	Capitale	A;B	216.000	-	216.000
<i>Totale Composizione voci PN</i>			<i>1.296.000</i>	<i>-</i>	<i>1.296.000</i>
<b>LEGENDA: "A" aumento di capitale; "B" copertura perdite; "C" distribuzione soci; "D" per altri vincoli statuari; "E" altro</b>					

#### Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali. Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici. Il Fondo trattamento di fine rapporto ammonta ad Euro 395.059 ed è congruo secondo i dettami dei principi contabili, in quanto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti in carico alla data di chiusura del bilancio. Tale importo è iscritto al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR maturata, ai sensi dell'art. 2120 del Codice civile, successivamente al 1° gennaio 2001, così come previsto dall'articolo 11, comma 4, del D.Lgs. n. 47/2000.

Si riepiloga di seguito la movimentazione del fondo:

<b>Valore di inizio esercizio</b>	<b>466.561</b>
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	42.390
Utilizzo nell'esercizio	(113.892)
Totale variazioni	(71.502)
<b>Valore di fine esercizio</b>	<b>395.059</b>

### Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	5.414	(2.001)	3.413
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	<b>5.414</b>	<b>(2.001)</b>	<b>3.413</b>

## Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro presunto valore di estinzione. I debiti per ferie maturate dai dipendenti e per retribuzioni differite, comprensivi di quanto dovuto agli enti previdenziali, sono stanziati sulla base dell'ammontare che si dovrebbe corrispondere nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro alla data del bilancio.

### Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro 12 mesi	Quota scadente oltre 12 mesi	Quota scadente oltre 5 anni
Debiti verso banche	518.813	(335.414)	183.399	24.847	158.552	0
Debiti verso fornitori	460.954	(21.917)	482.871	482.871	0	0
Debiti verso collegate	117.924	(117.924)	0	0	0	0
Debiti tributari	36.766	32.286	69.052	69.052	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	40.481	(10.644)	29.837	29.837	0	0
Altri debiti	126.066	13.647	139.713	139.713	0	0
<b>Totale debiti</b>	<b>1.301.004</b>	<b>(396.132)</b>	<b>904.872</b>	<b>746.320</b>	<b>158.552</b>	<b>0</b>

Di seguito il dettaglio dei finanziamenti bancari in essere: i) mutuo fondiario Banca Intesa: stipulato in data 31 gennaio 2018 di originari Euro 285.000 con scadenza 30 novembre 2033 e debito residuo in linea capitale al 31.12.2024 di Euro 177.246, assistito da ipoteca sull'immobile di proprietà sito a Cantù (CO) pari a Euro 570 mila; ii) finanziamento Mediocredito Italiano: stipulato in data 15 febbraio 2019 di originari Euro 1.300.000 con scadenza 15 novembre 2024 e rimborsato interamente nel corso dell'esercizio.

I debiti verso fornitori, pari ad Euro 482.871, sono relativi ai differenti servizi acquistati dalla Società, fra i quali sono compresi i professionisti che prestano il loro servizio presso la struttura della Società.

I debiti tributari, pari ad Euro 69.052, sono rappresentati principalmente dalle ritenute IRPEF operate sui redditi da lavoro dipendente e le ritenute operate sui redditi da lavoro autonomo.

I debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale, pari a Euro 29.837 e con scadenza tutti entro l'esercizio, sono prevalentemente rappresentati da debiti verso INPS.

Gli altri debiti ammontano a Euro 139.713 e comprendono debiti verso dipendenti e parasubordinati per competenze da liquidare e ferie e permessi non goduti per Euro 76.847, interessi in sospensione relativi ai finanziamenti per complessivi Euro 2.033 ed altri debiti diversi Euro 4.169.

#### Dettaglio debiti assiti da garanzie reali

Descrizione	Importo	Scadenza	Garante
<i>Debiti</i>			
Debiti verso banche	177.246	30/11/2033	Banca Intesa
<b>Totale</b>	<b>177.246</b>		

## Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

### Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I ricavi delle vendite delle prestazioni si riferiscono alle prestazioni di servizi psico-socio-educativi-residenziali e semiresidenziali rese prevalentemente in convenzione con Regione Lombardia.

Tutti i ricavi si riferiscono a prestazioni rese nel territorio dello Stato Italiano.

Il valore della produzione è passato da Euro 5.025.200 dell'esercizio 2023 a Euro 5.120.383 dell'esercizio 2024 con un aumento di euro 95.183.

Si rimanda al paragrafo sui criteri di valutazione per quanto riguarda le modifiche introdotte dall'OIC34.

### Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

I costi della Produzione ammontano complessivamente a Euro 4.959.187 e segnano un decremento di Euro 110.797 rispetto allo scorso esercizio. La differenza tra valore e costi della produzione risulta positiva, pari a Euro 161.196, mentre l'anno scorso era negativa e pari a Euro -44.784.

Il Margine Operativo Lordo, ottenuto sommando ammortamenti e svalutazioni alla differenza tra valore e costi della produzione, ammonta ad Euro 536.220.

Gli oneri diversi di gestione pari ad Euro 330.685 si riferiscono principalmente all'IVA indetraibile per effetto dell'applicazione del pro-rata, all'IMU, nonché ad altri oneri e spese varie di seguito dettagliati.

	Valori al 31/12 /23	Valori al 31/12 /24
IMU	4.348	4.348
Iva Indetr. pro-rata	196.108	204.072
Costi autoveicoli e mezzi di trasporto	11.931	7.517
Viaggi, trasferte e spese di rappresentanza	14.936	12.138
Oneri e spese varie	102.771	102.610
<b>Totale</b>	<b>330.094</b>	<b>330.685</b>

## **Proventi e oneri finanziari**

I ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Gli interessi e gli altri oneri finanziari dell'esercizio ammontano a Euro 33.533 e riguardano prevalentemente interessi maturati sui finanziamenti e mutui bancari in essere.

## **Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali**

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

## **Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate**

Nella predisposizione del bilancio d'esercizio è stato rispettato il principio di competenza economica, in base al quale, in bilancio, le imposte sul reddito devono essere computate e rilevate in modo da realizzare la piena correlazione temporale con i costi e i ricavi che danno luogo al risultato economico di periodo. È stata quindi rilevata la fiscalità "corrente", ossia quella calcolata secondo le regole tributarie, mentre non si è calcolata la fiscalità "differita" in assenza dei presupposti.

### **Imposte sul reddito dell'esercizio**

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti. L'art. 83, del D.P.R. 917/86, prevede che il reddito d'impresa sia determinato apportando al risultato economico relativo all'esercizio le variazioni in aumento ed in diminuzione per adeguare le valutazioni applicate in sede di redazione del bilancio ai diversi criteri di determinazione del reddito complessivo tassato. Poiché nel presente bilancio non sussistono differenze temporanee, cioè differenze tra le valutazioni civilistiche e fiscali sorte nell'esercizio destinate ad annullarsi negli esercizi successivi, non sono state iscritte imposte anticipate o differite.

## Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

### Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Dirigenti	1
Impiegati	18
<b>Totale Dipendenti</b>	<b>19</b>

### Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Di seguito l'ammontare dei compensi deliberati a favore di Amministratori e Collegio Sindacale, comprensivi degli oneri accessori di legge.

Si dà atto che nel corso dell'esercizio non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dei membri del Consiglio di amministrazione o del Collegio sindacale, come pure non ne esistono al termine dello stesso.

	Sindaci
Compensi	11.419

### Compensi al revisore legale o società di revisione

Si segnala che l'attività di revisione legale dei conti è stata affidata alla società Forvis Mazars S.p.A.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	9.500
<b>Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione</b>	<b>9.500</b>

### Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Si forniscono di seguito le seguenti informazioni in merito a tali voci.

**Impegni verso terzi:** si riferiscono alle garanzie (fidejussioni) rilasciate da Istituti di credito nell'interesse di Crest come dal seguente dettaglio: i) fideiussione di Euro 12.500 emessa da Banca Intesa a favore della proprietà degli uffici di Milano, via Canova 12, a garanzia delle obbligazioni di cui al contratto di locazione in essere; ii) due fidejussioni: la prima di Euro 8.333, la seconda di Euro 16.666, emesse da Banco BPM SpA (già Banca Pop. Di Lodi), a favore di Aurora Srl, a garanzia delle obbligazioni di cui ai contratti di locazione relativi rispettivamente alle comunità di Cuveglio e di Vinago.

**Ipoteche:** ipoteca di Euro 570 mila, iscritta sull'immobile di proprietà di Cantù, a garanzia del mutuo fondiario concesso alla società.

### Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

#### Patrimoni destinati ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 20 c.c.

La Società non ha costituito nessun patrimonio destinato in via esclusiva ad uno specifico affare, ai sensi della lettera a) del primo comma dell'art. 2447-bis del codice civile.

**Finanziamento destinato ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 21 c.c.**

La Società non ha stipulato contratti di finanziamento di uno specifico affare ai sensi della lettera b) del primo comma dell'art. 2447-bis del codice civile.

**Informazioni sulle operazioni con parti correlate**

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva. .

**Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

La Società non ha stipulato accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

**Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che hanno inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico, si rimanda al paragrafo sulla continuità aziendale in cui viene dato atto del supporto finanziario del gruppo di appartenenza mediante la *financial support letter* rilasciata dalla capogruppo francese emeis S.A.

In aggiunta, si segnala che il 26 giugno 2025, emeis ha avviato un nuovo capitolo della sua trasformazione diventando una società a missione (*société à mission*), integrando nello statuto quattro impegni rivolti a pazienti, comunità, professionisti e ambiente. Gli impegni saranno attuati dal management e monitorati da un Comitato per la Missione presieduto dal Prof. Didier Pittet, figura di rilievo mondiale nella sicurezza dei pazienti.

Alla data di approvazione del presente bilancio, non si segnalano altri fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera significativa sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società.

**Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata**

Si segnala che la società emeis S.A., società di diritto francese, con sede in 12 Rue Jean Jaurés 92813 Puteaux CEDEX, è la società che redige il bilancio consolidato del gruppo emeis, di cui fa parte la Società.

**Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile**

La Società non possiede strumenti finanziari derivati.

La Società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

**Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento**

La Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società emeis S.A.. Ai sensi dell'art. 2497-bis del Codice Civile, vengono di seguito esposti i dati essenziali (in unità di euro) dell'ultimo bilancio approvato della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento.

## Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2024	31/12/2023
B) Immobilizzazioni	4.724.354.000	1.897.940.000
C) Attivo circolante	2.130.592.000	4.447.966.000
D) Ratei e risconti attivi	13.850.000	22.498.000
<b>Totale attivo</b>	<b>6.868.796.000</b>	<b>6.368.404.000</b>
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	1.611.000	1.298.669.000
Riserve	2.134.271.000	905.749.000
Utile (perdita) dell'esercizio	81.838.000	(458.824.000)
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>2.217.720.000</b>	<b>1.745.594.000</b>
B) Fondi per rischi e oneri	246.356.000	231.138.000
D) Debiti	4.373.460.000	4.358.158.000
E) Ratei e risconti passivi	31.260.000	33.514.000
<b>Totale passivo</b>	<b>6.868.796.000</b>	<b>6.368.404.000</b>

## Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2024	31/12/2023
A) Valore della produzione	1.292.172.000	1.160.808.000
B) Costi della produzione	1.553.695.000	1.508.404.000
C) Proventi e oneri finanziari	110.682.000	215.413.000
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	164.082.000	(359.206.000)
Imposte sul reddito dell'esercizio	68.597.000	32.564.000
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>81.838.000</b>	<b>(458.824.000)</b>

### Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria

di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta che nel corso del 2024 non ha ricevuto somme.

### Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Spettabile Socio Unico,

Vi proponiamo di approvare il bilancio della Vostra Società chiuso al 31/12/2024, comprendente lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e la Nota Integrativa.

Per quanto riguarda la destinazione del risultato dell'esercizio, pari ad un utile di Euro 33.356, proponiamo il suo integrale rinvio a nuovo, avendo la riserva legale già raggiunto il limite di cui all'art. 2430 c.c..

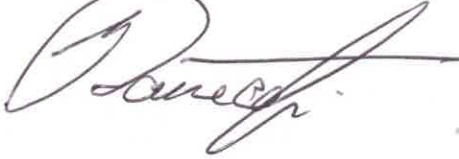
## **Nota integrativa, parte finale**

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

Milano, 24/07/2025

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Dott. Fabio Rancati

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Rancati', is written over the printed name. The signature is fluid and cursive, with a long horizontal stroke extending to the right.